

FESTA a Demidoff



Un appuntamento fortemente voluto da alcuni arcieri Fiarc diventa motivo di incontro e di divertimento. E a questo punto si pensa già alla prossima edizione.

La Festa del Solstizio nasce nel 2008 dall'idea di Luca Vinci di importare in Italia un tipo di manifestazione assai popolare negli Stati Uniti e nel resto dell'Europa: il Traditional rendezvous!

Il rendezvous (che tradotto letteralmente è: l'incontro) nasce lungo la frontiera americana agli inizi dell'espansione coloniale dei bianchi verso le terre indiane; era il classico mercato scambio fra commercianti di pellicce, liquori, lardo, polvere da sparo, i trappers ed i nativi pelerosse.

44

Chi ha visto il bellissimo film Corvo Rosso non avrà il mio scalpo sicuramente ricorderà la scena iniziale in cui il protagonista, interpretato da Robert Redford, si sveglia (... riprende conoscenza) dopo una colossale sbronza e si ritrova sposato con una donna indiana scambiata durante il rendezvous con le pellicce da lui faticosamente accumulate durante la



stagione di caccia.

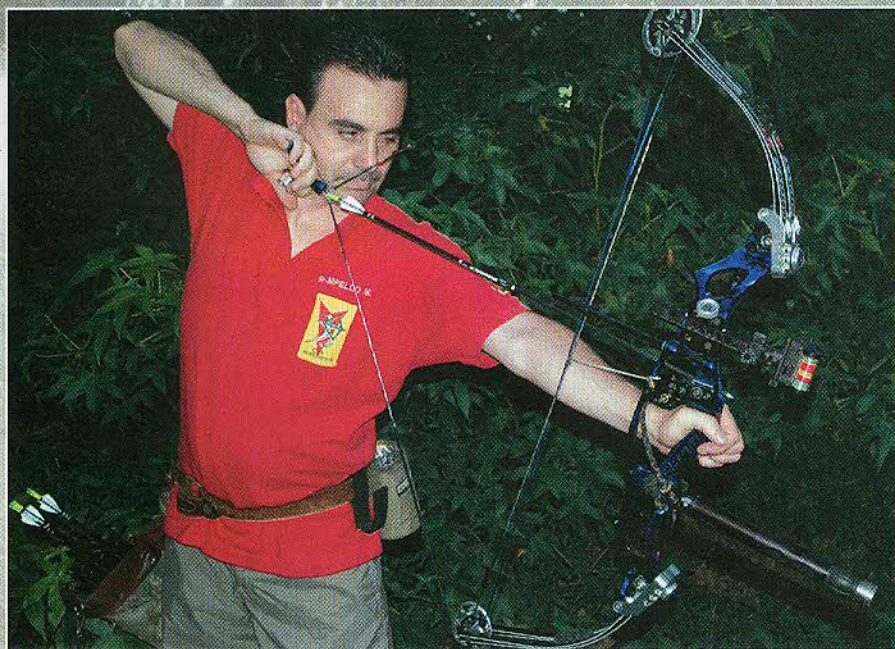
I Traditional rendezvous pubblicizzati sulle riviste estere (americane soprattutto) sono principalmente un'occasione d'incontro sia di appassionati arcieri che simpatizzanti, accomunati dalla voglia di vivere l'arco nella storia dei long bow come nella tecnologia dei moderni compound, provando intime emozioni tirando ad una sagoma nel bosco o condividendo con altri la partecipazione ad una conferenza.

Dopo una prima edizione realizzata sul campo degli Arcieri di Poggio al Vento (09Eolo), incoraggiati dal successo di quell'esperienza, ma consapevoli che ben altri sono gli spazi necessari per dare la giusta cornice all'evento, ci siamo messi alla ricerca di un luogo adatto ad ospitare la Fiera ed abbiamo concentrato le nostre attenzioni su un grande parco vicino Firenze: il Parco Mediceo di Pratolino!

LA PROVINCIA DI FIRENZE

Grazie alla responsabile dell'Ufficio sport della provincia di Firenze, Isabella Mugnai, siamo stati presentati al presidente della Provincia, Matteo Renzi (oggi sindaco di Firenze), il quale ha immediatamente appoggiato la nostra causa accordandoci l'uso del celebre Parco.

E così la Fiera dell'arceria del 2009 è diventata realtà. Nei giorni del Solstizio d'estate si sono ritrovati a Villa Demidoff mastri arcieri, negozianti e tanto pubblico. La Fiera dell'arceria è stata una magnifica occasione per ritrovarsi e confrontarsi con alcuni protagonisti del settore, dall'archeologo sperimentale Vittorio Brizzi, al grande guru toscano Paolo Bucci; dalla rappresentante italiana della Society of Archer-Antiquaries, Jill Victoria Brazier, ai campioni Marco Pontre-



molesi e Giacomo Luca Fantozzi; dal costruttore storico Carlo Natati, al costruttore di archi e ricercatore moderno Pietro Fabbroni; tutti loro hanno potuto usufruire di un'accogliente e preziosa sala (la Sala Rossa) attrezzata di dispositivi audio-visivi per tenere conferenze assai apprezzate. Dov'è ricordare il contributo alla riuscita della manifestazione del responsabile tecnico nazionale Stefano Mazza e del vicepresidente Fiarc, Paolo Pasquini, che nei boschi di Villa Demidoff hanno tracciato un percorso gara allestito in assoluta sicurezza all'interno di un parco aperto al pubblico. Inutile dire che sia gli arcieri che il numeroso pubblico hanno molto apprezzato le sedici piazzole realizzate con sagome 3D rappresentanti la tipica fauna del nostro appennino, perfettamente ambientate nel contesto naturale. Più di 200 arcieri, sia Fiarc che Fitarco, ci si sono cimentati con tutti i tipi di arco tradizionale e tecnologico, circondati da spettatori interessati a conoscere il nostro mondo.

UNO SPAZIO ESPOSITIVO

Nei due giorni della Fiera è stato organizzato anche uno spazio espositivo realizzato grazie alla presenza di quei professionisti dell'arceria che hanno voluto aderire al nostro invito rivolto a tutti, potendo così allestire venticinque stand distribuiti lungo un percorso ad anello intorno alla Paggeria. Sono stati presenti praticamente quasi tutti i maggiori mastri arcai italiani oltre ad alcuni notissimi commercianti, a fornitori di materie prime, a ditte specializzate in compo-

mentistica per archi tecnologici ed a grossisti del settore. Il secondo giorno si sono svolte due prove di tiro al volo e di tiro alla bandiera aventi come obiettivo dichiarato quello di battere il campione di sempre... il grande Paolo Bucci! La gara di tiro a volo è stata una bellissima manifestazione corale: una quarantina di arcieri in più turni hanno partecipato alle eliminatorie di tiro al piattello, difficilissimo da colpire anche per via di un vento di grecale che gli ha impresso traiettorie assolutamente imprevedibili. Alla fine l'ha spuntata Marco Mirri della OBMisa con due piattelli trafitti su cinque ed è stato battuto solo dal Bucci che ne ha trafitti quattro su cinque! Comunque entrambi sono stati premiati con una freccia flu-flu lamina-

ta in oro zecchino dall'arciere-restaurantiera fiorentina Cecilia Brilli.

IL TIRO ALLA BANDIERA

Il tiro alla bandiera, un'unica freccia scoccata verso una bandiera posta a 200 yarde, è stato vinto da Giancarlo Salucci (O9Eolo) che ha conficcato la sua freccia a sei metri dalla base della bandiera superando di un paio di metri la freccia del... solito Paolo Bucci, aggiudicandosi così una pregevole targa commemorativa in argento offerta dal Comitato regionale Toscana Fiarc. Alla fine il momento tanto atteso: le premiazioni! Oltre ai premi già menzionati sono stati estratti a sorte fra tutti i parteci-



45



panti alle gare svoltesi nei due giorni della Festa una ventina di premi gentilmente messi a disposizione dagli espositori: dal set di osso e corno per accessoriare un arco storico composito, al guantino in pelle, dalla sagoma 3D alla dogia in osage-orange (Maclura Pomifera), dallo stabilizzatore per compound al set di frecce in bambolo, ecc. ecc. Poi, come per tutti i rendezvous ben riusciti, arriva la parte triste: i saluti! Saluti, ma non addii, accompagnati dalla promessa di ritrovarsi nel 2010 nel medesimo meraviglioso Parco per la terza edizione della Fiera dell'arceria. Un evento a cui gli organizzatori stanno già lavorando pensando di renderlo un ritrovo annuale fisso, una data di riferimento per tutta l'arceria (tradizionale e tecnologica), rivolto agli appassionati come ai professionisti.

Luca Bini e Luca Vinci